



Conservazione e Restauro

BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI

di GUIDO MILIO

Spett.le Associazione Panacèa
Via Tevere, 9
84012 Angri (SA)

Roma 21.05.2019

OGGETTO: Restauro di un volume cartaceo “Campione Barba” datato 1562 ed un volume “Campione Devia” datato 1670, entrambi conservati presso la Collegiata di San Giovanni Battista di Angri.

DANNI RILEVATI SUI VOLUMI

- Sui supporti cartacei, si rilevano danni derivanti da imbibizione d’acqua, e in parte da attacco fungino, che ha generato gore estese e determinato l’indebolimento e lo sfaldamento di numerose carte;
- Carte molto sporche con tracce di muffe pulvirulente;
- Vistosi camminamenti di insetti anobidi (tarli).
- Inchiostri di natura ferrosa in alcuni casi risultano dilavati e per azione dell’acidità hanno iniziato un processo di trasmigrazione;
- Le cuciture sono lente e in alcuni punti spezzate.
- Le coperte dei volumi si presentano sporche e lacunose in prossimità degli snodi e delle cuffie, secche e disidratate;

OPERAZIONI PRELIMINARI

- **Cartolazione:** numerazione, qualora fosse assente, o controllo del numero progressivo delle carte annotando eventuali discordanze con la numerazione originale.
- **Fascicolazione:** controllo accurato dei fascicoli che costituiscono il volume, annotando eventuali anomalie nella loro sequenza. Andrà segnalata l’eventuale presenza di allegati, carte sciolte e particolarità nella sequenza delle carte.
- **Documentazione fotografica:** in digitale di entrambi i registri che documentano la legatura originale, lo stato di conservazione delle carte e le fasi più importanti dell’intervento.
- **Pulizia a secco:** spolveratura con pennello morbido, sgommatura con pelle di daino (wishab) o polvere di gomma, solo sulle carte particolarmente sporche, che conservino una certa resistenza allo sfregamento al fine di eliminare tutto ciò che è causa di degrado sulle carte dei volumi (sporcizia, polvere, incrostazioni varie).
- **Analisi delle mediazioni grafiche:** sarà indispensabile, prima di eventuali operazioni per via umida, eseguire le prove di solubilità per ciascun tipo di inchiostro, depositando una goccia del liquido da utilizzare nelle operazioni di restauro su un piccolo tratto scritto e lasciandola per qualche secondo, dopodichè si asciugherà con carta da filtro.

- **Lavaggio:** previo test della solubilità degli inchiostri, le carte non frammentate, posizionate su teli di “tessuto non tessuto”, saranno sottoposte a lavaggio con acqua deionizzata a temperatura massima di 37°. Le carte più fragili saranno lavate con un passaggio a pelo d’acqua.
- **Deacidificazione:** previa verifica del ph, sarà eseguita su tutte le carte che risulteranno acide, con propionato di calcio, al fine di conferire loro un’adeguata riserva alcalina.
- **Asciugatura:** da effettuarsi sempre a temperatura ambiente, supportando il documento con carta assorbente e lasciandolo asciugare su apposite griglie in piano.
- **Spianamento:** sotto leggera pressione per evitare dilatazioni dei supporti, previa interfogliatura con cartoni, carta bibula e reemay da ambo le parti.
- **Ricollatura:** in dipendenza dello stato di conservazione delle carte ed in conseguenza delle scelte operate per la pulitura e la deacidificazione, la ricollatura sarà eseguita con Tylose MH300p al 2%;
- **Sutura:** ove presenti, gli strappi verranno suturati mediante apposizione di fibre imbibite di adesivo Tylose MH300p al 4%.
- **Mending:** sarà eseguito con carta giapponese di adeguato spessore e tono cromatico, toppa singola ed adesivo Tylose MH300p al 4%.
- **Restauro meccanico:** con utilizzo della macchina integratore di fibre, con polpa di cellulosa 496 .
- **Rammendo alla piega:** necessaria per lacune e lacerazioni presenti sui dorsi di alcuni bifogli; sarà eseguito con carta giapponese di adeguato spessore e tono cromatico, velo giapponese ed adesivo Tylose MH300p al 4%.
- **Velatura:** da eseguire nelle zone di effettiva necessità, e ove occorre, in tutto il supporto, con velo giapponese sottile e trasparente (Vang 561) gr. 6 applicato con Tylose MH300p al 3%.
- **Rifilatura:** con forbici, per eliminare le parti eccedenti di carta giapponese o di velo, senza incidere i margini originali.
- **Ricomposizione:** operazione successiva al restauro delle carte, consistente previa pareggiatura dei fogli, nel riassemblare i fascicoli secondo la sequenza originale prima della cucitura.
- **Pareggiamento:** operazione mirata a livellare i bordi delle carte; in presenza di fascicoli con carte di dimensioni diverse è opportuno il pareggiamento al piede, per conferire maggiore stabilità alla struttura del volume, specie se conservato in verticale.
- **Fogli di guardia:** saranno cuciti a cavallo del primo e ultimo fascicolo nel numero di quattro anteriori e quattro posteriori.
- **Cucitura:** sarà eseguita seguendo i criteri delle cuciture originali, su 3 nervi singoli in spago con refe di lino;
- **Legature:** recupero delle coperte in pergamena, con ammorbidimento per tamponatura con soluzione idroalcolica, e distensione delle stesse sotto peso; restauro delle lacune con pergamena cromaticamente compatibile con l’originale; montaggio al corpo del volume con recupero di tutti gli elementi costituenti la legatura antica.